

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì ventisette del mese di luglio, alle ore 12.11 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 12.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Palazzo e Righini.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Regimenti.*

Sono assenti: *gli Assessori Ciacciarelli, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ciacciarelli e si collega in videoconferenza l'Assessore Schiboni.

(O M I S S I S)

L'Assessore Schiboni interrompe il collegamento in videoconferenza.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula il Presidente Rocca.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula il Presidente Rocca.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 417

OGGETTO: Ricorrenze pluricentinarie di San Tommaso d'Aquino. Adesione della Regione Lazio all'Accordo per la Valorizzazione dell'Abbazia, del Borgo e del Museo medievale di Fossanova e dei luoghi della cultura tomistici di Priverno.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l'art. 9;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*";

- il decreto legislativo 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", ed in particolare l'articolo 6, che stabilisce la ridenominazione del succitato ministero in "Ministero della cultura";

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e in particolare:

- l'art. 4, a norma del quale al fine di garantire l'esercizio unitario delle funzioni di tutela del patrimonio culturale, le stesse sono attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali,
- l'art. 6 "La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati";
- gli artt. 4, 5, 6 e 7, che stabiliscono che le funzioni di tutela del patrimonio culturale e di valorizzazione dello stesso sono svolte, congiuntamente allo Stato, dalle regioni e dagli altri enti pubblici territoriali, che cooperano tra loro attraverso varie forme di intesa e coordinamento;
- l'art. 111 "Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6 (...) La valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi

di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione (...);

- l'art. 112 c. 4 “Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati. Gli accordi medesimi possono riguardare anche beni di proprietà privata, previo consenso degli interessati. Lo Stato stipula gli accordi per il tramite del Ministero, che opera direttamente ovvero d'intesa con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti”;

CONSIDERATO che:

- nel 2023 ricorre il centenario della canonizzazione di San Tommaso d'Aquino, avvenuta nel 1323;
- nel 2024 ricorre il centenario della morte, avvenuta nel 1274;
- nel 2025 ricorre l'anniversario della nascita, avvenuta nel 1225;

PRESO ATTO che la ricorrenza del 2025 coincide con l'anno giubilare, in occasione del quale si prevede un sensibile aumento di visitatori nella Regione Lazio e nei luoghi tomistici;

CONSIDERATO inoltre che il territorio del Comune di Priverno è particolarmente interessato dalle vicende legate a San Tommaso, con luoghi storici e della cultura quali il Borgo di Fossanova, l'Abbazia di Fossanova, il Museo medievale di Fossanova e la Concattedrale di Priverno;

CONSIDERATO che la Regione Lazio già concorre alla valorizzazione di alcuni dei suddetti luoghi, in particolare attraverso i contributi erogati al Comune di Priverno con gli avvisi pubblici per i Luoghi della Cultura;

VISTA la legge della Regione Lazio 15 novembre 2019, n. 24, recante “*Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale*” e in particolare:

- l'art 4, comma 1, lettera f), nel quale, tra le funzioni che la Regione svolge, è compresa “l'adozione di iniziative atte a favorire, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa nazionale vigente, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione di beni culturali...”;
- l'art. 29, comma 1, che recita: “la Regione, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi statali, promuove e sostiene comunque la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, presente nel proprio territorio e la fruizione dei beni culturali pubblici e privati”;
- l'art 29, comma 3, che recita: “...la Regione, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 42/2004, promuove la conclusione di accordi con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, altre Regioni, enti pubblici locali e statali, organismi internazionali, università, istituti scolastici e di formazione (...) ed enti privati che operano in ambito culturale, anche al fine di definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione (...);”

VISTO l'Accordo ex art. 102 e 112 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per la Valorizzazione dell'Abbazia, del Borgo e del Museo medievale di Fossanova e dei Luoghi della Cultura tomistici di Priverno in occasione delle ricorrenze pluricentinarie della canonizzazione, della morte e della nascita di San Tommaso d'Aquino, tra la Direzione regionale Musei del Lazio del Ministero della Cultura, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina del Ministero della Cultura, il Comune di Priverno, la Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti in data 15 febbraio 2023;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, pur essendo interessata sin dall'inizio alla partecipazione di tale Accordo trovandosi, al tempo della sottoscrizione dello stesso, in regime di ordinaria amministrazione non ha potuto deliberare tale adesione;

VISTA la richiesta nuovamente inviata dal Sindaco del Comune di Priverno alla Regione Lazio a partecipare all'Accordo in parola con propria nota del 3 giugno 2023;

VISTO il testo dell'Accordo sottoscritto tra la Direzione regionale Musei del Lazio del Ministero della Cultura, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina del Ministero della Cultura, il Comune di Priverno, la Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno (da ora in avanti "Accordo"), allegato al presente atto;

CONSIDERATO che l'Accordo:

- persegue la finalità della valorizzazione in forma integrata di musei, luoghi della cultura e in generale del territorio del Comune di Priverno e della programmazione di azioni condivise per le celebrazioni tomistiche del triennio 2023-2025, come specificato all'art. 3;
- prevede l'elaborazione congiunta di un piano strategico integrato ex art. 112 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., da implementare mediante diversi atti attuativi, come specificato all'art. 4;
- agisce attraverso un Comitato misto, costituito dai rappresentanti degli Enti sottoscrittori dell'Accordo stesso, come specificato all'art. 5;

VISTO l'art. 10 dell'Accordo, che prevede la durata dello stesso per tre anni dalla sottoscrizione, salvo diversa e concorde volontà delle parti;

CONSIDERATA la necessità di dare un forte impulso alle azioni di valorizzazione di cui trattasi, attivando la massima concertazione tra gli enti interessati e dando vita ad un modello operativo per la migliore valorizzazione del territorio del Comune di Priverno;

DATO ATTO altresì che con la sottoscrizione dell'Accordo si intende implementare l'attrattività culturale del territorio, in chiave sostenibile, anche attraverso la progettazione di percorsi turistici, culturali ed artistici in forma integrata;

RITENUTO opportuno:

- definire, attraverso l'adesione della Regione Lazio all'Accordo, una strategia condivisa, in attuazione delle disposizioni normative richiamate e degli obiettivi prefissati;
- individuare, con atto successivo, il rappresentante per la partecipazione della Regione Lazio al Comitato misto richiamato all'art. 5 dell'Accordo;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, di deliberare:

- l'adesione della Regione Lazio all'Accordo allegato al presente atto, in applicazione dell'art. 112 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- che la Direzione regionale Cultura e Lazio creativo provvederà a porre in essere ogni adempimento necessario a rendere operativa l'adesione della Regione Lazio al suddetto Accordo;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

l'adesione della Regione Lazio all'Accordo ex art. 102 e 112 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per la Valorizzazione dell'Abbazia, del Borgo e del Museo medievale di Fossanova e dei Luoghi della Cultura tomistici di Priverno in occasione delle ricorrenze pluricentinarie della canonizzazione, della morte e della nascita di San Tommaso d'Aquino, tra la Direzione regionale Musei del Lazio del Ministero della Cultura, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina del Ministero della Cultura, il Comune di Priverno, la Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti in data 15 febbraio 2023, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Direzione regionale Cultura e Lazio creativo provvederà a porre in essere ogni adempimento necessario a rendere operativa l'adesione della Regione Lazio al suddetto Accordo.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito <http://www.regione.lazio.it>, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.